

IL TRASPORTO MERCI E LA SICUREZZA IN INTERPORTO BOLOGNA

Indagine 2021 – Summary Report



A partire da giugno 2010 l'Interporto di Bologna si è dotato di un osservatorio statistico con l'obiettivo di:

- 1. armonizzare le informazioni del comparto camionistico con quelle sui dati del trasporto ferroviario ottimizzando anche le modalità di elaborazione dei dati esistenti;*
- 2. ricostruire i flussi di origine e destinazione delle merci per macro regioni e per macro filiere merceologiche servite dal sistema trasportistico dell'interporto.*

Lo strumento utilizzato è un questionario composto da domande aperte e chiuse ed è visibile in Appendice 1.

L'Osservatorio Statistico produce quindi, dei report statistici con lo scopo di mappare i flussi di merce su gomma movimentati all'interno dell'infrastruttura e la loro declinazione rispetto ad alcune variabili di interesse (origine/destinazione, mezzo di trasporto, tipologia di merce e di carico).

I report prodotti hanno inoltre lo scopo di raccogliere valutazioni di soddisfazione rispetto ai servizi già consolidati e di utilità per quelli potenziali. Tali informazioni vengono utilizzate per lo sviluppo di nuovi servizi alla comunità.

Infine, attraverso queste indagini, viene monitorata la sicurezza percepita all'interno dell'interporto e i furti subiti dalle aziende.

L'Interporto grazie a questo strumento ha potuto approfondire la conoscenza dei propri insediati disponendo di nuove informazioni prima del 2010 sconosciute.

Ad oggi, l'Interporto di Bologna è l'unico interporto italiano ad essersi dotato di uno strumento del genere.

Per qualsiasi informazione riguardante le informazioni riportate nel presente documento è possibile rivolgersi a:

Dott.ssa Serena Leone

Mail: osservatorio@bo.interporto.it

IL MOVIMENTO MERCI DELL'INTERPORTO BOLOGNA

La movimentazione delle **merci su gomma** dell'Interporto di Bologna nel 2021 risulta in crescita rispetto a quella emersa nel 2020, valore atteso considerato l'anno appena passato caratterizzato da una grossa emergenza sanitaria. Le merci movimentate all'Interporto di Bologna sono state nel 2021 pari a 14,4 milioni di tonnellate rispetto alle 12,9 milioni di tonnellate movimentate nel 2020 con un incremento della produzione del 12% circa.

	In Entrata	In Uscita	Totale
Nel 2020	6.162	6.748	12.910
Nel 2021	6.867	7.569	14.436
Dinamica '21/20 (var % tonnellate)	11,4%	12,2%	11,8%

Merchi movimentate su gomma all'Interporto (Tonn. x1000) nel biennio 2021-2020

La maggior parte delle merci (72%) viaggia sul **mercato** nazionale mentre sul mercato internazionale vengono movimentate circa 4 milioni di tonnellate corrispondenti al restante 28% del totale. Sul fronte internazionale la merce è movimentata soprattutto nei paesi europei (19%) mentre sul versante extra-europeo la merce si riduce al 9%.

I flussi presentano differenti composizioni se analizzati per area geografica. Il mercato nazionale mostra la prevalenza dei flussi in entrata, mentre quello internazionale vede quote maggiori in uscita. In ambito nazionale, la Lombardia si posiziona nuovamente come principale regione di provenienza e destinazione delle merci (esclusa l'Emilia-Romagna, il cui peso è stato ben delineato nel paragrafo precedente), seguita dal Veneto (che si conferma in seconda posizione) e la Liguria (che prende il posto delle Marche).

Sul mercato internazionale, la graduatoria delle destinazioni più importanti si modifica rispetto al 2020; a coprire la posizione più alta è l'Inghilterra, seguita dalla Germania e da Cipro.

Emerge che i beni legati al settore alimentare sono la **tipologia merceologica** maggiormente movimentata in Interporto, seguita dall'arredo che comprende i casalinghi, la ceramica e le piastrelle. I prodotti farmaceutici e quelli legati alla meccanica, mezzi di trasporto e ricambi sono trattati da una quota percentuale di aziende pari al 12% circa.

L'analisi dei flussi di merce per **modalità di trasporto** si basa sulla distinzione tra trasporto esclusivamente su gomma e altre modalità di trasporto che comprendono l'utilizzo della gomma combinato con altri mezzi di trasporto, quali ferrovia, aereo o nave.

Nel 2021, sono entrate all'interporto su gomma 6,2 milioni di tonnellate e ne sono uscite 6,7 milioni corrispondenti a circa il 90% del totale delle merci in ingresso e in uscita.

La movimentazione del 2021 è stata ulteriormente disaggregata rispetto al **tipo di carico** distinguendo le aziende che utilizzano carichi completi da quelle che utilizzano carichi groupage. Le aziende che movimentano la propria merce tramite carichi groupage gestiscono il 58% delle merci in uscita e il 34% in entrata.

Per quanto concerne le **previsioni per il 2022**, la maggior parte delle aziende si dichiara ottimista. Il dato più evidente è la sostanziale stabilità dei giudizi espressi dalle aziende. Oltre il 62% delle aziende, infatti, non modificherà i propri flussi di merce.

L'APPROFONDIMENTO SULLA SICUREZZA NEL 2021

La grande maggioranza delle aziende (90%) ha dichiarato di sentirsi al sicuro all'interno dell'interporto e ha attribuito un punteggio pari o maggiore di sei su una scala da uno a dieci.

I valori ponderati con le tonnellate movimentate nel 2021 mostrano che, a sentirsi più sicuri, sono coloro che movimentano quantitativi di merce più importanti (il dato ponderato cresce, infatti, di venticinque punti percentuali rispetto a quello semplice).

La media dei punteggi di sicurezza ottenuti è pari a 7,8 considerando i giudizi espressi da tutte le aziende (compresi gli operatori doganali) e sale a 8,1 escludendo dalla media quest'ultima tipologia di operatori.

Per poter costruire un quadro completo sul tema sicurezza è opportuno analizzare un aspetto strettamente collegato all'analisi precedente: l'analisi dei furti subiti dalle aziende.

Nel corso del 2021 due aziende intervistate hanno dichiarato di aver subito furti.